

CAMPO DI APPLICAZIONE

DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTE E SICUREZZA

7	02.03.26		<i>flwest</i>	Revisione per: Aggiornamento Governance.
6	05.09.25			Revisione per: Estensione alla ISO 45001.
5	25.02.25			Revisione per: Aggiornamento Governance.
4	07.02.24			Revisione per: • aggiornamento valutazione Rating di Legalità • aggiornamento quadro autorizzativo.
3	23.01.23			Revisione generale a seguito emissione PAUR n. 5007/2022
2	31.01.20			Aggiornamento quadro autorizzativo (inserimento EER 100212)
1	17.07.19			Revisione generale con inserimento di aspetti specifici (governance, quadro autorizzativo, dati tecnici)
0	15.02.18			Prima emissione
rev.	data	verificato	approvato	descrizione

PRESENTAZIONE

La Filippa è una discarica sostenibile, per lo smaltimento definitivo di rifiuti non pericolosi, la cui gestione è volta alla mitigazione/eliminazione degli impatti ambientali.



A tal fine La Filippa è certificata ISO 14001:2015 dal 2009 e registrata secondo il Regolamento Emas 1221/2009 e s.m.i. dal 2011.

Il Sistema di Gestione Ambientale adottato sin dall'inizio per tutte le attività attinenti al sito di discarica, ed è costantemente mantenuto attivo, efficace e conforme ai requisiti delle norme.



In un'ottica di miglioramento continuo, il Sistema è stato implementato secondo i requisiti della norma ISO 45001:2018, con la finalità di conseguire la certificazione anche secondo questo schema.

Le attività soggette a certificazione sono eseguite su aree di proprietà del La Filippa SpA, di seguito si riporta l'elenco delle stesse, con l'indicazione della zona di pertinenza:

SETTORE	ZONA	ATTIVITÀ	CERTIFICAZIONI
A. Impianto di smaltimento	A.1 Impianto di discarica	Gestione di un impianto di discarica per rifiuti non pericolosi in regime di sottocategoria "discarica per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile", con ricomposizione ambientale complessiva del sito.	ISO 14001:2015 Reg. (CE) EMAS 1221/2009 ISO 45001:2018
B. Attività ausiliarie	B.1 Impianto lavorazione miscele	Macinazione e miscelazione di materiali argillosi, finalizzati alla preparazione di materie utilizzate a scopi ingegneristici nelle attività di costruzione e gestione della discarica.	ISO 45001:2018
	B.2 Locale mensa-spogliatoi	Nessuna attività produttiva. Locali a disposizione del personale interno.	
	B.3 Palazzina uffici	Attività amministrative.	
	B.4 Capannone officina e piazzale adiacente	Piccole manutenzioni e riparazioni; non si effettuano manutenzione su automezzi o mezzi d'opera, tali manutenzioni sono affidate a ditte specializzate esterne. Il piazzale è utilizzato per servizi ausiliari: stoccaggio materiali (sabbia, ghiaia, tubi, ecc.)	
	B.5 Capannoni ex-laterificio	I capannoni risultano attualmente vuoti e non vengono effettuate attività all'interno degli stessi; possono tuttavia essere utilizzati come magazzini per il materiale utilizzato per le opere di impermeabilizzazione.	



La Filippa è autorizzata con il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) n. 5007/2022 rilasciato dalla Regione Liguria in data 09.08.2022 valido sino al 08/08/2038.

L'utilizzo dei volumi definiti con la suddetta autorizzazione determina il proseguimento dell'attività in corso consentendo in tale orizzonte temporale di:

- **continuare a fornire** – nell'ambito della gestione dei rifiuti – **un contributo allo sviluppo dell'economia circolare** attraverso il servizio essenziale e irrinunciabile di smaltimento definitivo delle frazioni (non riutilizzabili) che residuano dalle attività di recupero e di valorizzazione dei rifiuti;
- **coniugare il rispetto dell'ambiente con la predisposizione di luoghi di lavoro sicuri e salubri e con la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro;**
- **ottenere una gestione ottimale attraverso un lavoro di squadra ai massimi livelli**, in cui tutto il personale sia coinvolto nel condividere e fare propri i valori aziendali;
- **utilizzare le potenzialità offerte dal sito** che per le sue naturali caratteristiche geomorfologiche (barriera geologica) risulta straordinariamente idoneo allo smaltimento di rifiuti in conformità anche alle recentissime disposizioni normative (D.lgs 121/2020) che, modificando i criteri di localizzazione delle discariche, hanno reso molto più difficile il reperimento di siti idonei in un contesto caratterizzato dall'urgente fabbisogno di impianti per far fronte alle esigenze del sistema di gestione dei rifiuti;
- **garantire il mantenimento degli attuali livelli occupazionali**, diretti e indiretti;
- **generare valore economico a beneficio del territorio** sia attraverso il versamento di oneri e tributi alle amministrazioni locali, che attraverso una mirata gestione della spesa per acquisto di beni e servizi, indirizzata prevalentemente al territorio ligure e alla Valbormida in particolare;
- **generare risorse economiche da destinare alla valorizzazione del compendio immobiliare di cui è parte l'impianto** e dei luoghi all'intorno, in un'ottica di incremento dell'attrattività e della fruibilità degli stessi;
- **proseguire la politica aziendale** che fin dall'inizio dell'attività è **mirata** – come puntualmente documentato - non solo alla remunerazione del capitale investito ma **anche all'esercizio della Responsabilità Sociale d'Impresa e al Valore Condiviso.**

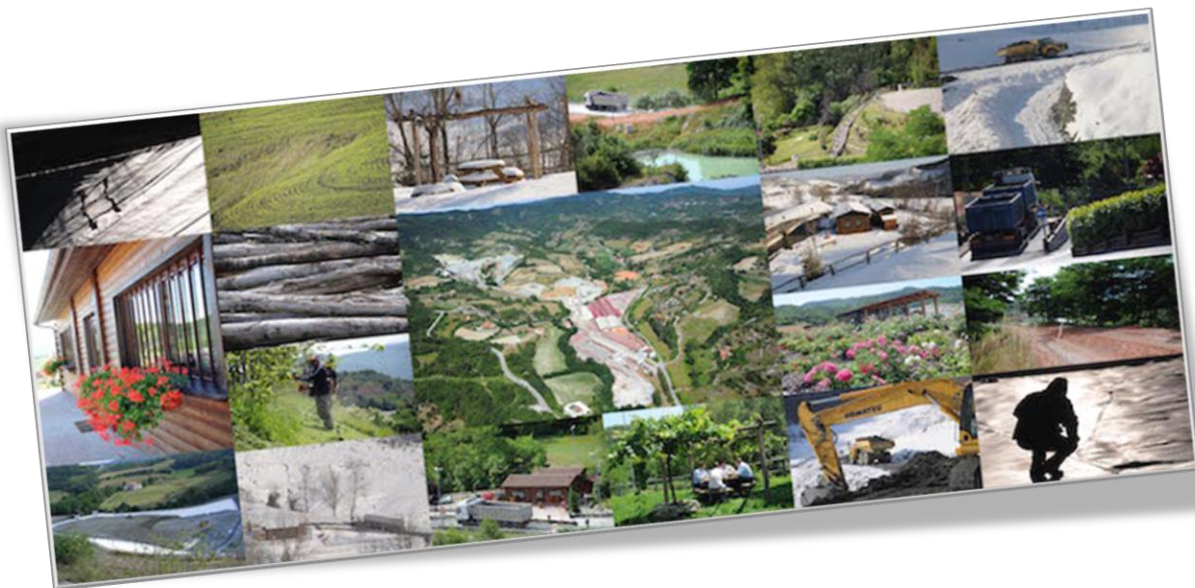
Per l'implementazione del sistema di gestione sono stati presi in considerazione:

- le **condizioni ambientali** proprie del sito in cui la discarica è insediata;
- i **processi specifici** riferibili all'attività di discarica;
- gli **aspetti ed impatti ambientali, interni ed esterni**;
- **l'identificazione dei pericoli** relativi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la **valutazione dei rischi** relativi alla salute e sicurezza sul lavoro;
- gli **aspetti socio-economici, politici, culturali**;
- gli **aspetti tecnologici, finanziari/economici, completivi**;
- gli **aspetti legali e normativi**;
- **l'orientamento strategico** dell'azienda;

➤ le **richieste ed aspettative delle parti interessate**, interne ed esterne, con particolare attenzione a:

- ✦ Enti (Regione, Provincia, ARPAL, ecc.);
- ✦ Clienti;
- ✦ Fornitori;
- ✦ Banche e Assicurazioni;
- ✦ Comunità locale e stakeholder istituzionali;
- ✦ Personale aziendale;
- ✦ Soci e Direzione;
- ✦ ecc.

All'interno del sistema sono state poi definite le modalità per la **valutazione di rischi e opportunità associati a ciascun aspetto ambientale e di sicurezza**.



La Filippa è ubicata, progettata e gestita prevedendo la riqualificazione del sito per renderne possibile il suo riutilizzo in armonia con l'ambiente ed il territorio, garantendo - a tale scopo - il mantenimento delle adeguate qualità ambientali dell'area, sia durante l'esercizio che nel periodo successivo alla chiusura dell'impianto

La Filippa è trasparente: l'impianto è aperto a tutti. Nella gestione dell'attività di smaltimento sostenibile, infatti, sono considerati di primaria importanza anche gli aspetti di comunicazione su tematiche ambientali e di sicurezza che comprendono l'educazione ambientale, la Responsabilità Sociale d'Impresa e le relazioni con stakeholders e interlocutori locali.

Inoltre, in un'ottica di misurazione, miglioramento e certificazione delle proprie performance di legalità **La Filippa ha ottenuto dal 2015 l'iscrizione alla White List** presso la Prefettura di Genova.



L'11 ottobre 2023 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha deliberato il rinnovo del **Rating di Legalità de La Filippa** - dopo averne ricontrollato e rivalutato i requisiti giuridici ed etici anche dei suoi soci e degli amministratori.

Alla Società, è stato attribuito il punteggio massimo raggiungibile pari a: ★★★

Il Rating di Legalità - approvato dal Parlamento con la Legge 62 del 2012 - è un indicatore del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese e soprattutto ne

promuove un ruolo attivo nella prevenzione dell'illegalità.

L'esercizio della legalità è un valore aziendale e sociale. Con l'acquisizione del Rating di legalità, La Filippa ha voluto certificare per tutti i suoi interlocutori (sia istituzionali che commerciali) quanto questo valore intangibile sia considerato importante.

Vista panoramica dell'area di discarica



GENERALITÀ



La Filippa S.p.a. è una discarica per rifiuti non pericolosi.

L'idoneità del sito e le soluzioni progettuali e gestionali adottate sono state definite in aderenza al D.Lgs. 36/03 vigente (ossia tenendo conto delle modifiche introdotte dal D.Lgs 121/2020) che, ai sensi del D.Lgs. 152/06, svolge per le discariche il ruolo di migliore norma tecnica di riferimento (BAT – best available technologies).

L'attività svolta corrisponde, secondo la normativa vigente, (allegato B, parte IV del D.lgs. n. 152/06) a:

“D5 Messa in discarica specialmente allestita (ad esempio sistemazione in alveoli stagni separati, ricoperti e isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente)”

La Filippa è una discarica per rifiuti non pericolosi, gestita in regime di sottocategoria **“discariche per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile” con specifiche deroghe nell'eluato per il parametro DOC e per i metalli**, assegnate ai sensi del D.Lgs. 36/03 e s.m.i.

I rifiuti ammissibili in discarica sono quindi costituiti esclusivamente da rifiuti non pericolosi a matrice inorganica e comunque a basso contenuto di organico biodegradabile.

GOVERNANCE



La Filippa S.p.a. ha un capitale sociale di 1.383.680,00 €.

Le quote della società sono interamente detenute da Séché Italia S.r.l.

La Filippa S.p.a. è gestita da un Consiglio di Amministrazione costituito da:

- Maxime Séché (Presidente del Consiglio di Amministrazione),
- Baptiste Janiaud (Consigliere),
- Franck Morineau, (Consigliere).
- Federico Poli (Amministratore Delegato),

Al Consiglio di Amministrazione spetta l'attività di pianificazione strategica e lo svolgimento, nell'ambito delle relative deleghe, delle attività necessarie al conseguimento degli obiettivi pianificati.

La Filippa ha adottato un sistema di amministrazione tradizionale, e il soggetto che esercita il controllo contabile è il collegio sindacale, composto da cinque membri (di cui due in qualità di sindaci supplenti).



La gestione operativa e ambientale della discarica La Filippa è delegata all'Amministratore Delegato (già Direttore Generale dal 2008) in virtù delle specifiche competenze necessarie e dell'esperienza maturata, avendo, egli operato in tale settore da oltre trent'anni.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Amministratore Delegato conferendogli, con apposite deleghe, ampi poteri di ordinaria amministrazione della società, ivi compresa la rappresentanza legale attiva e/o passiva sostanziale e processuale, e la rappresentanza innanzi a terzi (ivi inclusi Enti pubblici).

Le deleghe comprendono inoltre la gestione delle attività di scarica, con riferimento a tutte le funzioni organizzative, direttive, dispositive, di vigilanza e controllo in materia di salvaguardia e tutela dell'ambiente, oltre a tutte le funzioni di natura amministrativa.



L'Amministratore Delegato inoltre ricopre la carica di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.; e in tale ambito è autorizzato a compiere ogni atto relativo.

Dal 31.07.2023 inoltre, **la Filippa ha adottato un del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo come previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.**

QUADRO AUTORIZZATIVO E LEGISLATIVO DELL'ATTIVITÀ DI DISCARICA

La Filippa è dotata di un'unica autorizzazione che regola la gestione operativa e post-operativa della discarica; tale autorizzazione è costituita dal **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale** di seguito dettagliato:



PAUR N. 5007/2022 del 09/08/2022

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR ex art. 27bis D. Lgs. n° 152/2006

Successivamente al rilascio del PAUR, sono stati emessi dalla Provincia di Savona i documenti di seguito elencati, che modificano/integrano i contenuti del PAUR; ovvero:

	Prot. N. 0038551/2023 Preso atto della trasformazione societaria (da Srl a Spa) del soggetto titolare del PAUR n. 5007 del 09/08/2022.
	Prot. N. 0053290/2023 Preso atto modifica non sostanziale ai sistemi ausiliari di gestione del percolato e del biogas già autorizzati con P.A.U.R. n. 5007 del 09/08/2022.
	Prot. N. 0003138/2024 Nulla osta livelli di guardia acque sotterranee dei piezometri di valle (PZ5 e PZ6).
	Prot. N. 0009505/2024 Preso atto sostituzione di impianti di trattamento delle acque di prima pioggia
	Prot. N. 0019048/2025 Preso atto aggiornamento visura camerale.
	Prot. N. 0031622/2025 Preso atto precisazioni indirizzi delle Unità Locali.
	Prot. N. 0023820/2025 e Prot. N. 0025048/2025 Preso atto modifica non sostanziale stoccaggio tecnico
	Prot. N. 0052890/2025 Preso atto modifica non sostanziale di modifica vasca VS3

La gestione operativa avviene attraverso la progressiva messa in opera delle volumetrie autorizzate e la copertura finale delle stesse al loro esaurirsi.

Come precisato, l'impianto autorizzato è una discarica per rifiuti non pericolosi autorizzata ad operare in regime di sottocategoria, che svolge l'attività di smaltimento con il codice:

- **D5 Messa in discarica specialmente allestita (ad esempio sistematizzazione in alveoli stagni, separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente).**

Nell'ambito di tale attività vengono svolte anche le seguenti operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi:

- **R5 Riciclo/recupero di altre sostanze organiche,**
- **R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti),**

finalizzate a utilizzare specifici rifiuti terrosi in sostituzione di materie prime vergini per opere ausiliarie alla costruzione della discarica (arginelli, sottofondi per piste e piazzali interni di scarico, ecc.).

INFORMAZIONI GENERALI E TECNICHE DELLA DISCARICA

Di seguito sono riassunte le principali caratteristiche dell'impianto di discarica.

